



Tutti a pedalare per Bicincittà e per le molte rivendicazioni dell'Uisp

## Soms e De Amicis sul podio

● Sono i gruppi più numerosi a Bicincittà, con oltre 250 iscritti

### Alessandria

— Oltre 250 iscritti, quasi cento a pedalare insieme allo staff dell'Uisp provinciale per Bicincittà. Interpreti di uno slogan, 'Più bici per tutti' e con la sicurezza come tema centrale, per ribadire, anche da Alessandria, le quattro richieste alle istituzioni, che sono - come sottolinea anche Franco Galliani, presidente provinciale Uisp, ieri mattina nel gruppo dei pedalatori - «percorsi protetti, più piste ciclabili, segnaletica adeguata, maggiore educazione stradale degli automobilisti». Il serpente sulle due ruote ha at-

traversato la città, 14 chilometri per toccare tutti i quartieri della città, tappa al circolo sardo Su Nuraghe per il ristoro a metà del 'viaggio', e rinfresco al traguardo, alla Soms del Cristo, da alcuni anni quartier tappa della manifestazione. «Senza classifica - aggiunge Galliani - perché questo è lo spirito di Bicincittà, non certo una competizione, ma un modo per vivere la città più diretto, superando i problemi del traffico e rispettando l'ambiente». Qualche premio speciale, però, è stato assegnato: al gruppo più numeroso, quello della Soms del Cristo, e alla scuola con più iscritti, la 'De Amicis', al corridore più anziano, Mario Papi, e ai due più giovani, Edoardo De Amici e Andrea Camagna. «Come o-

gni anno destineremo il ricavato all'Aido provinciale, per sostenere la sua attività».

### Il 7 per l'Abruzzo

Ancora in bici, anche domenica 7 giugno: 'Cicloturistica per l'Abruzzo', un progetto dell'Udace provinciale che organizza insieme a Gruppo Ciclistico Alessandrino, I Bric Sai Frece Bianche e Michelin Sport Club. Ritrovo dalle 8, al Circolo Telma, in via Boves, il via alle 9, 65 chilometri da percorrere per i tesserati Udace, la quota di partecipazione è 5 euro, ma sono ben accette offerte più consistenti e contributi anche da chi non pedala, per arricchire la somma da destinare ai terremotati d'Abruzzo.

M.C.

## Alpini, due sere a cena pro Barisciano

● Appuntamento gastronomico e solidale in via Lanza

### Alessandria

— Il Gruppo Alpini di Alessandria, in collaborazione con altri Gruppi Alpini della provincia, organizza nelle serate di venerdì 5 e sabato 6 giugno, dalle ore 20, la tradizionale festa 'A Cena dagli Alpini' che segna da molti anni in Alessandria il ritorno dell'estate. Quest'anno gli Alpini confermano la tradizione con un menu basato sui piatti della tradizione piemontese e ligure, a cui si aggiunge la paella preparata anche quest'anno dal Gruppo della Val Borbera.

Importante novità nell'edizione 2009: saranno raccolti fondi da destinare al Comune di Barisciano in Abruzzo, fortemente colpito dal terremoto e dove operano i volontari della protezione civile della sezione Alpini di Alessandria in collaborazione con la Protezione civile piemontese. Una mostra fotografica allestita nella sede dell'Ana in via Lanza racconterà, attraverso gli scatti fatti dai volontari, la situazione di Barisciano, i danni subiti ed il lavoro già iniziato. Barisciano, circa 1.800 abitanti, è situata a circa 15 chilometri dall'Aquila ed a 926 metri, vanta origini di epoca romana ed è al centro della comunità montana di Campo Imperatore - Piana Navelli da cui partono numerosi percorsi alla scoperta del fascino del Gran Sasso.



Una Brasier del 1913 il modello più antico in Cittadella per la rievocazione del Bordino (FOTO VITKOVSKA)

## Cittadella di motori

● Folla per il Bordino e successo di un equipaggio novese nelle 'Veterane'

### Alessandria

— Organizza e vince due volte, il Veteran Car Club Bordino di Alessandria. Perché l'8ª edizione delle Veterane sulle Strade dei Vini è un successo, di adesioni (ben 62 vetture al via) e di pubblico, e il Circuito Bordino, nel ventennale, ha trovato la sua collocazione perfetta, la Cittadella. «Gli equipaggi, da tutta Italia, anche da Svizzera e Francia, e gli spettatori hanno scoperto il fascino di questa fortezza perfetta anche come circuito automobilistico - sottolinea Antonio Traversa, presidente del Veteran Car Club Bordino di Alessandria - Se ne accorgeranno anche i telespettatori che il 16 giugno, alle 22.15, seguiranno lo speciale su RaiSportPiù, che racconta la storia del circuito negli Anni Venti e la

rievocazione attuale, soprattutto la prova speciale in Cittadella».

La seconda vittoria, per il club alessandrino, è quella documentata dalla classifica assoluta: a trionfare, dopo le nove prove speciali - otto nell'Acquese, sabato e l'ultima domenica mattina in Cittadella - sono due soci del gruppo organizzatore, i novesi Chiesa e Gemme, al volante di una Lancia Aurelia B20 del 1954, che chiudono con 207 penalità e precedono Redaelli - Gertsch su Mg Pa del 1934, con 210, al terzo posto, con 217, Citti - Zanieri su Alfa Romeo Giulietta Sprint del 1962.

«Un'edizione speciale, perché abbiamo fatto correre 60 anni di storia dell'automobilismo mondiale - sottolinea ancora Traversa - Il pezzo più antico una Brasier del 1913, ancora perfet-

tamente funzionante, come la Bugatti del 1923. Le più 'giovani' sono uscite dalle fabbriche nel 1974 e al pubblico piace molto lo spettacolo che offriamo con questo doppio evento». Con prologo affollato venerdì pomeriggio, le verifiche tecniche e sportive in piazza Marconi, «una bomboniera per la città», e l'esposizione di alcune macchine in via San Lorenzo. «Il grazie va a tutti i commercianti della via - insiste il presidente Traversa - che hanno organizzato questo pomeriggio per gli alessandrini, con stand di prodotti davanti a ogni negozio, sconti su molti articoli, e degustazioni per accompagnare la passeggiata alla scoperta di questi gioielli a quattro ruote. Bella che l'idea di coinvolgere le scuole: così si coltiva la passione». Sabato giornata acquosa, sulle colline e poi nella città termale. E domenica la Cittadella, «grazie anche all'amministrazione comunale».

Mimma Caligaris

## Dalla Ventolina: 'È sempre peggio'

● Protestano gli abitanti per lo stato in cui si trovano strade e fossi

### Alessandria

— La zona della Ventolina ha l'involontario privilegio di godere da anni di un perenne stato di scarsa attenzione. Le note vicende del sottopasso, primo della serie di sottopassi che si allagano, si perpetua oggi in uno stato di degrado che è stato denunciato più volte da chi abita in zona, ma anche da chi vi transita e getta un'occhiata intorno. Se qualche tempo fa la protesta si incentrava anche sullo stato della raccolta dei rifiuti, oggi si concentra sulla richiesta di maggiore manutenzione, per evitare una situazione di (evidente dalle foto) di disagio.

In una breve, nuova lettera, simpaticamente firmata "Un gruppo di paesani" gli abitanti della zona esordiscono con una frase di semplice

interpretazione: «Vi ricordate il sottopasso della Ventolina? Sempre peggio». Sintetica ma efficace per descrivere un disagio. Tra le osservazioni critiche, quella sullo stato della strada: «I buchi aumentano sia di quantità che di volume, l'acqua non parliamone, e i fossi dove dovrebbe scorrere sono pieni d'erba». Questo dei fossi è un problema che si manifesta in varie realtà del territorio comunale, ma qui si aggiunge allo stato miserando della strada e al vecchio e mai superato problema dell'acqua. Le foto che ci sono state inviate documentano come l'asfalto sia scarnificato e i profondi buchi raccolgono acqua. Un evidente stato di pericolo. E infatti la gente del posto chiede interventi urgenti e ricorda: «Dopo ripetute chiamate al Comune di Alessandria, risultati nessuno ma solo tante parole (parole parole...), come nella famosa canzone.

C.R.



Due immagini efficaci per documentare il problema: la strada è costellata di buchi che si riempiono d'acqua, creando anche una situazione di pericolo. L'acqua staziona perennemente nel sottopasso. In compenso ne passa poca nei fossi che sono invasi dall'erba e che non vengono puliti. Per questo gli abitanti della zona si sono rivolti parecchie volte al Comune per chiedere più manutenzione



# ORESTE ROSSI

(Tino)

## L'UNICA CONCRETA POSSIBILITA' DI PORTARE LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA IN EUROPA!

"Il Parlamento europeo decide le politiche che condizionano gli Stati comunitari: dai voce al territorio scegliendo chi da sempre, difendendo le nostre radici e le nostre tradizioni, lotta per la sua tutela e valorizzazione. I maggiori finanziamenti per aree in crisi occupazionale, agricoltura, grandi opere, cultura, ricerca sono europei. Occorrono competenza e tenacia per convogliare queste enormi risorse nella nostra provincia".

**ADERISCI ALLA CAMPAGNA ELETTORALE**

sede del comitato: Alessandria, via Marengo 93 - 334 3530760  
www.oresterossi.it - oreste.rossi@consiglioregionale.piemonte.it

**ELEZIONI EUROPEE 6 - 7 GIUGNO 2009**

# Rossi